

Con la scherma si può: un aiuto al recupero psicofisico

Il Servizio psicosociale della Filiale di Roma del Centro protesi Inail mette a disposizione dei pazienti in accoglienza residenziale e semiresidenziale anche uno spazio dedicato alla scherma. Grande l'entusiasmo da parte di tutti

La scherma è uno sport essenzialmente statico, sebbene chi lo pratica abbia una grande possibilità di movimento della parte superiore del corpo. La rapidità dei movimenti è la stessa della scherma praticata in piedi. Velocità ed elevata coordinazione motoria non impediscono a coloro che stanno in carrozzina di praticare questa attività sportiva.

Tale disciplina richiede autocontrollo, concentrazione e una certa dose di sicurezza. È in questo ambito che questo sport rappresenta uno strumento che funziona come stimolo all'autonomia e risponde al bisogno di riconquista di quella sicurezza che molto spesso l'utente ha perso in seguito all'infortunio.

Il Servizio psicosociale della Filiale di Roma, visti gli apprezzamenti e la buona partecipazione dello scorso anno, propone ancora una volta ai pazienti in accoglienza residenziale la possibilità di partecipare alle lezioni impartite da un maestro professionista, tutti i mercoledì di ogni mese presso la Filiale. L'attività sportiva, quindi, non solo come benessere fisico e divertimento, ma come esperienza che consente

di migliorare la socializzazione, di aggregare, di facilitare un maggior contatto e confronto con altre persone che presentano la stessa disabilità e con persone normodotate.

È proprio per questo che viene data la possibilità di accesso anche agli accompagnatori e agli infortunati esterni, per agevolare l'integrazione e la costruzione di rapporti di amicizia, lo scambio di informazioni.

Nel percorso di recupero del paziente la scherma, dunque, si integra come attività socio-ricreativa non agonistica

nel progetto "Vita di relazione", che racchiude altre tipologie di attività ludiche e culturali in corso tutti i pomeriggi dalle ore 16,30 alle 18,30 al terzo piano della Filiale di Roma del Centro protesi Inail (presso l'Ospedale Cto, Centro traumatologico ortopedico). Attività che assumono particolare valenza riabilitativa dal punto di vista psicosociale, in quanto parte integrante del percorso protesico-riabilitativo di ogni paziente.

La "vita di relazione" rappresenta dunque un contesto favorevole per incontrarsi, sentirsi a proprio agio, sentirsi ben inseriti in un ambiente ospitale, poter condividere esperienze, sperimentare nuove capacità, sviluppare competenze e potenzialità. In tal senso anche lo sport può consentire al paziente di trasformarsi da oggetto della riabilitazione a soggetto pienamente protagonista.

* Assistente sociale della Filiale di Roma del Centro Protesi Inail

